



DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO
Via Monte Cervino
06034 FOLIGNO
Tel. 0742 21842 – Fax 0742 329189
E-mail pgee03200c@istruzione.it
Sito web: <http://www.terzocircolofoligno.it>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Art.9. Del C.C.N.L. Comparto scuola

PROGETTO

**“TUTTI INSIEME A SCUOLA PER SOCIALIZZARE
CRESCERE ED...IMPARARE”**



SCHEMA DESCRITTIVA

DENOMINAZIONE PROGETTO:“ TUTTI INSIEME A SCUOLA PER SOCIALIZZARE CRESCERE ED...APPRENDERE”

DESTINATARI: Tutti gli alunni stranieri del Circolo, insegnanti, scuola Primaria e tutto il personale che opera nei singoli Plessi.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ins. DONATELLA GAMBACORTA Funzione Strumentale P.O.F. Area 4 **Integrazione scolastica: disabilità e bisogni educativi speciali.**

PREMESSA

In questi ultimi anni nella nostra città si è verificato, come nelle altre parti d'Italia, un notevole incremento e si prevede per il futuro una crescita costante, di nuclei familiari provenienti da altre Nazioni.

É emersa pertanto nelle insegnanti del Circolo, l'esigenza di favorire e facilitare l'integrazione degli Alunni Stranieri presenti nei Plessi, ritenendo opportuno che la scuola debba favorire non soltanto l'integrazione e la conoscenza della cultura Italiana, ma anche della cultura d'origine per offrire un'effettiva uguaglianza d'opportunità educativa.

A tal fine, si rende necessario progettare azioni mirate a:

- favorire un inserimento proficuo e positivo degli alunni stranieri iscritti nel Circolo Didattico e di quelli che si inseriranno in corso d'anno, che parlano la lingua italiana come seconda lingua, ma in famiglia comunicano utilizzando la lingua d'origine;
- aiutare le famiglie degli alunni stranieri di recente immigrazione a stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione con la scuola ed ad integrarsi nel contesto sociale;
- intervenire sulle difficoltà, sui disturbi dell'apprendimento e del comportamento dovuti a carenze socio-ambientali, affettive e culturali che incidono negativamente sul successo formativo e sul benessere a scuola degli alunni, facendo aumentare i casi di disagio scolastico e sociale, creando un contesto ambientale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere;
- offrire l'opportunità di studiare “divertendosi”, per crescere, per aprire la mente, per sollecitare curiosità, domande, affrontando i testi attraverso una rielaborazione attiva;
- impegnarsi nella prevenzione della dispersione scolastica, non solo sul piano del recupero strumentale, ma anche su quello relazionale, organizzando e promuovendo delle attività di laboratorio, che tendono a sviluppare negli alunni la capacità di interagire con gli altri in modo aperto; con le modalità

tipiche di un laboratorio, l'alunno entra a diretto contatto con un sapere che deve costruire.

ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO

scuola	Totale alunni	Totale alunni Stranieri con BES	DSA	Alunni a rischio educativo
Scuola Primaria	80	21(di cui 2 nuovi arrivi marzo 2015)	19	40

FINALITÀ

- Favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri nella scuola.
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana ai fini di un migliore inserimento scolastico.
- Favorire una buona integrazione comunicativa e relazionale.
- Stimolare l'apprendimento della lingua italiana come strumento per altri apprendimenti.
- Acquisire maggiore autonomia, autostima, autocontrollo.
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.
- Prevenire forme di insuccesso e/o abbandono scolastico.
- Migliorare il rapporto fra la scuola e le famiglie degli alunni di origine straniera.
- Intervenire sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzare il successo formativo.
- Assistere gli alunni durante i compiti, affinché possano trovare nell'adulto-insegnante una figura di riferimento a cui chiedere nel momento del bisogno.
- Sviluppare la creatività e il processo di apprendimento.
- Sviluppare le competenze logico-espressive.
- Migliorare le capacità cooperative, lavorando in gruppo per realizzare un prodotto comune.
- Favorire la conoscenza e la condivisione dei sistema di regole attraverso cui si attua il vivere comune

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprendere nuovi significati e usare nuove parole ed espressioni.

Comunicare semplici messaggi in lingua italiana, rispettando la struttura morfosintattica.

Usare linguaggi diversi per comunicare esperienze, emozioni, conoscenze ed idee nelle conversazioni, discussioni e nei testi.

Utilizzare le esperienze per elaborare e verbalizzare in modo pertinente e in vari contesti.

Comprendere comunicazioni orali di tipologia diversa.

Scrivere brevi e semplici testi rispettando le fondamentali norme ortografiche.

Lavorare e collaborare nel gruppo.

Imparare ad organizzare un lavoro.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comprendere le istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere il significato di parole.

Comprendere il significato di frasi.

Organizzare un breve discorso orale su un tema o una breve esposizione su un argomento.

Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente cogliendo l'argomento principale.

Raccontare esperienze personali.

Leggere e scrivere parole e frasi associandole a immagini.

Leggere semplici e brevi testi narrativi o descrittivi comprendendone il significato.

Leggere e comprendere testi regolativi.

Scrivere frasi su stimolo visivo.

Scrivere testi, anche con l'aiuto di una traccia di domande.

Riordinare le frasi di un testo narrativo, anche con l'aiuto di immagini.

Produrre testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Riconoscere e utilizzare i più semplici elementi della morfologia.

Cogliere la centralità del verbo nella frase.

Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.

Competenze chiave

Comunicare

Collaborare e partecipare

Imparare ad imparare

Agire in modo autonomo e responsabile

METODOLOGIA

- . Ricerca- azione;
- . Lavori individuali e di gruppo di livello o funzionali;
- . Valorizzare le competenze e i tratti linguistico-culturali degli immigrati;
- . Tutoraggio sia con compagni che con adulti;

DURATA

Il progetto sarà realizzato entro l'anno solare 2016 qualora finanziato.

Attività: Descrizione e relativi contenuti

Le attività saranno finalizzate alla acquisizione di strumenti comunicativi necessari per il raggiungimento dell'autonomia nell'ambito scolastico ed extrascolastico:

conversazioni, letture, riflessioni, confronti, colloqui propri della vita quotidiana, scambi, saluti, chiedere e dare informazioni, rispondere a domande, esprimere gusti e preferenze.

Racconti di esperienze. Lettura di testi, comprensione e riordino di sequenze narrative.

Verbalizzazioni scritte di parole, frasi, testi. Scoperta, analisi ed uso di regole grammaticali.

Le attività verranno svolte utilizzando, principalmente, una didattica laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dell'alunno; il laboratorio didattico sarà basato essenzialmente sulla comprensione della lingua italiana, attraverso attività strutturate e ludiche che ne favoriscano l'apprendimento e facilitino il processo di alfabetizzazione linguistica.

Per favorire la socializzazione sono previsti interventi di tutoring di alunni con buone competenze linguistiche e di relazionalità.

Traguardi del progetto:

L'alunno

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Comprende testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali.
- Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

- Sperimenta una pluralità di esperienze e sviluppa abilità linguistiche funzionali.
- Utilizza e organizza le conoscenze e le rielabora in modo personale.
- Si inserisce consapevolmente e attivamente nella vita sociale, nel rispetto dei propri e altrui diritti.
- Acquisisce ed interpreta le informazioni nei diversi ambiti disciplinari.
- Acquisisce una maggiore padronanza strumentale.
- Consolida la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare per relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.
- Acquisisce la capacità di riutilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Valutazione e verifica:

Rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati.

Nel corso dell'attività verranno valutati la motivazione, l'impegno, lo spirito d'iniziativa e la creatività degli alunni. Si porrà particolare attenzione al clima instauratosi nel gruppo.

Si guideranno inoltre i bambini ad una autovalutazione dei prodotti realizzati.

Incontri di programmazione e verifica collegiali interni e anche con i soggetti del territorio con cui si collabora per le attività di supporto al progetto.

DOCENTI COINVOLTI: N. 9

ORE DI INSEGNAMENTO: N. 144

TOTALE ORE PROGRAMMAZIONE/VERIFICA N. 9

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROGETTO INSERITE NEL POF:

- Screening per la diagnosi precoce dei DSA alla scuola primaria
- Incontri di verifica con gli operatori della coop. La locomotiva che effettuano attività di alfabetizzazione agli alunni stranieri nel progetto finanziato dal Comune
- Attivazione di uno sportello psicologico di ascolto/consulenza per genitori e docenti.
- Organizzazione di incontri formativi per docenti e genitori su temi inerenti
- Collaborazione con servizi sociali di ASL e Comune.

PROGETTO ELABORATO DA: Ins.te Donatella Gambacorta Funzione strumentale area 4

Integrazione scolastica: disabilità e bisogni educativi speciali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ortenzia Marconi

(firmato digitalmente)